



CITTA' DI VENOSA

Provincia di Potenza

Cod. Fisc. 86000090760 - Part. IVA 00751300765

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART.8 DEL DPR 160/2010, DELL'ART.27 DELLA L.R. 23/1999 E DEGLI ARTT.14 E SEGUENTI DELLA L.241/1990 E S.M.I., A SEGUITO DI ISTANZA DA PARTE DI FEDERTRASPORTI BASILICATA S.R.L. - FORMA SEMPLIFICATA MODALITÀ ASINCRONA -

IL SINDACO ED IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

VISTA la richiesta di variante urbanistica con conferenza di servizi presentata telematicamente al SUAP, ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010, dal sig. ANTENORI VINCENZO, in qualità di amministratore unico dell'impresa FEDERTRASPORTI BASILICATA s.r.l., con sede in Venosa alla via dei Maestri Artigiani 47, avente ad oggetto: *“cambio di destinazione d'uso da zona agricola ad area artigianale per attività di autorimessa di automezzi e deposito e stoccaggio merce”*;

DATO ATTO che l'art.8 del D. Lgs.160/2010 “Raccordi procedurali con strumenti urbanistici” prevede, tra l'altro, che *“Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza dei servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile...”*;

VERIFICATO che non vi è disponibilità di lotti per insediamenti produttivi immediatamente fruibili in quanto:

- i lotti delle esistenti aree PIP e PAIP sono tutti assegnati;
- il vigente *Regolamento Urbanistico*, pur individuando la perimetrazione di ulteriori aree da destinare per tali attività, ha rimandando ad atti di pianificazione particolareggiata, ad oggi non esistenti;

VISTO il D.P.R. n.160/2010 ed in particolare l'art.8 (*“Raccordi procedurali con strumenti urbanistici”*);

VISTA la L.R. n.23/1999 e s.m.i. ed in particolare l'art.27 (*Conferenze di localizzazione*);

VISTI gli artt. 14 e seguenti della legge n° 241/1990 e s.m.i. , recanti disposizioni in materia di conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione di C.C. n.67 del 11.10.2016, inerente l'avvio della procedura di variante urbanistica di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni interessate;

INDICONO

conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2, legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte.

L'eventuale data nella quale si terrà la riunione in modalità simultanea, presso la sede del Comune di Venosa, ubicata alla via Vittorio Emanuele II n.198 (*Palazzo Calvini*), limitatamente ai casi individuati dalla legge, è stabilita al 16.02.2017.

Alla conferenza di servizi può partecipare qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'impianto produttivo.

Per i soggetti interessati alla consultazione degli atti riguardanti il procedimento amministrativo di cui trattasi, si informa che il progetto relativo all'impianto in oggetto e la relativa variante urbanistica sono depositati presso gli uffici dell'Area Servizi Tecnici, ubicati in via De Luca (*Palazzo Dardes*).

VENOSA, 11 novembre 2016

Il Responsabile del S.U.A.P.
ing. Vincenzo Marcosano

Il Sindaco
dott. Tommaso Gammone